

Codice A1817B

D.D. 23 febbraio 2024, n. 399

Istanza di autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.20 "Agnellengo - Barengo - Fara N." al km 5+690, di attraversamento del torrente Remme, nel Comune di Fara Novarese (NO). Richiedente: Ing. Ravarelli Alberto, in qualità di dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Novara, con sede in piazza Matteotti n.1 a Novara. Autorizzazione idraulica n.19/24...



ATTO DD 399/A1817B/2024

DEL 23/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.20 "Agnellengo – Barengo – Fara N." al km 5+690, di attraversamento del torrente Remme, nel Comune di Fara Novarese (NO).
Richiedente: Ing. Ravarelli Alberto, in qualità di dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Novara, con sede in piazza Matteotti n.1 a Novara.
Autorizzazione idraulica n.19/24 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 21/02/2024, con nota prot. n.4378 (ns. prot. n.8722/A1817B in pari data), la Provincia di Novara, nella persona del Dirigente del Servizio Viabilità Provinciale ing. Ravarelli Alberto, ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.20 "Agnellengo – Barengo – Fara N." al km 5+690, di attraversamento del torrente Remme, nel Comune di Fara Novarese (NO);

- per evitare il prolungamento dei tempi di chiusura al traffico della strada, già in essere per l'esecuzione di opere su altri manufatti, il proponente ha manifestato per le vie brevi, il carattere di urgenza della richiesta.

Preso atto che:

- il ponte oggetto degli interventi (con lunghezza di 10,00m e larghezza di 5,80m), a campata singola e struttura portante ad arco in muratura di laterizio pieno e travi in calcestruzzo armato laterali, presenta le seguenti problematiche:

a) asportazione ad opera delle acque del Torrente Remme delle murature esterne in corrispondenza della spalla in destra idraulica, con messa a nudo del riempimento in pietrame e malta;

b) generale alterazione del calcestruzzo costituente i cordoli in c.a. (a sostegno dei guard-rail) a causa delle infiltrazioni d'acqua dall'impalcato;

c) l'intradosso della volta è segnato da infiltrazioni d'acqua e ristagni più marcati verso le spalle. Le reni e le fasce laterali sono interessate da macchie estese di umidità e incrostazioni calcaree. La malta è a tratti depauperata, i mattoni sono segnati da erosioni e scagliature, anche in corrispondenza della base della pila centrale;

- il progetto di manutenzione straordinaria presentato è finalizzato alla conservazione degli elementi costituenti il ponte ed al ripristino delle sue condizioni funzionali;

- le lavorazioni previste sulle spalle e sulla volta del ponte si possono così sinteticamente riassumere:

1. scuci-cuci sulla muratura deteriorata, ristilatura armata dei giunti in muratura faccia a vista e barre in acciaio inox;
2. consolidamento della muratura con rete in acciaio;
3. riprofilatura mediante ripristino delle sezioni in c.a. con trattamento consolidante delle armature;

- non sono previsti interventi di natura idraulica sul corso d'acqua;

- le opere di manutenzione in progetto non cambieranno il comportamento globale del ponte, ma garantiranno solo, per ogni singolo elemento trattato, il ripristino delle sezioni geometriche e delle capacità funzionali.

Considerato che:

- per l'esecuzione delle opere è necessario accedere all'alveo e realizzare piccole ture per deviare le acque dalle aree di intervento, utilizzando il materiale presente in alveo, che al termine degli interventi verranno eliminate e il materiale ridistribuito secondo i livelli e le geometrie originarie.

- non è prevista nessuna asportazione di materiale dall'alveo;

- per le lavorazioni all'intradosso del ponte l'accesso all'alveo avverrà attraverso i terreni privati circostanti senza la necessità di realizzare apposita rampa;

- gli interventi sulle reni delle volte del ponte avverranno con l'impiego di ponteggi/trabattelli temporanei ed opere provvisorie, che in ogni caso verranno rimossi alla fine di ogni giornata lavorativa, garantendo l'assenza di opere incustodite in alveo;

- l'accesso all'alveo da parte di uomini e mezzi impegnati nelle lavorazioni sarà sempre autorizzato dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, sulla base della consultazione preventiva dei bollettini di allerta idrometeorologica;

- gli interventi in progetto di competenza del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania sono solo quelli interferenti con l'alveo del corso d'acqua in questione.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Remme, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. al termine di ogni giornata lavorativa tutti gli apprestamenti eventualmente utilizzati dovranno essere rimossi dall'alveo;

3. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali delle opere per la manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.20 "Agnellengo – Barengo – Fara N." al km 5+690, di attraversamento del torrente Remme, nel Comune di Fara Novarese (NO), parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, l'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo del torrente Remme, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

2. è fatto divieto di trasportare materiali litoidi fuori dalle aree demaniali ed abbandonare qualsiasi

tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;

3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario. Dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. i lavori in argomento dovranno iniziare, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. l'Autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

8. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Referenti: Ing. Marco Lampugnani - Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'